

COOP4ART - CONSORZIO DI COOP. SOCIALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | VIA BOTTEGHELLE PORTICI 139, 80147 NAPOLI (NA) |
| Codice Fiscale | 08975381214 |
| Numero Rea | NA 999059 |
| P.I. | 08975381214 |
| Capitale Sociale Euro | 36.500 i.v. |
| Forma giuridica | CONSORZIO |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 910300 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | C127566 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | 500 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 3.200 | 6.717 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 56.125 | 30.111 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 760 | 590 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 60.085 | 37.418 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 37.224 | 40.064 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.048.140 | 964.723 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 3.346.739 |
| Totale crediti | 3.048.140 | 4.311.462 |
| IV - Disponibilità liquide | 902.433 | 726.871 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.987.797 | 5.078.397 |
| D) Ratei e risconti | 29.387 | 621.744 |
| Totale attivo | 4.077.269 | 5.738.059 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 36.500 | 36.500 |
| IV - Riserva legale | 82.847 | 15.756 |
| VI - Altre riserve | 171.999 | 22.163 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 639.601 | 223.636 |
| Totale patrimonio netto | 930.947 | 298.055 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 9.161 | 6.058 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.574.344 | 5.150.308 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 557.076 | 240.000 |
| Totale debiti | 3.131.420 | 5.390.308 |
| E) Ratei e risconti | 5.741 | 43.638 |
| Totale passivo | 4.077.269 | 5.738.059 |

Conto economico

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4.303.966 | 3.628.870 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | (5.688) | (54.030) |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - | (54.030) |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (5.688) | - |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 95.732 | 63.821 |
| altri | 48.899 | 139.005 |
| Totale altri ricavi e proventi | 144.631 | 202.826 |
| Totale valore della produzione | 4.442.909 | 3.777.666 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 442.791 | 4.158 |
| 7) per servizi | 1.958.062 | 2.840.859 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 502.399 | 179.666 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 71.683 | 54.818 |
| b) oneri sociali | 13.926 | 11.120 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 5.076 | 3.519 |
| c) trattamento di fine rapporto | 5.076 | 3.519 |
| Totale costi per il personale | 90.685 | 69.457 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 11.523 | 6.182 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.517 | 3.517 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.006 | 2.665 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 11.523 | 6.182 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (2.848) | (19.245) |
| 14) oneri diversi di gestione | 150.878 | 11.677 |
| Totale costi della produzione | 3.153.490 | 3.092.754 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 1.289.419 | 684.912 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| altri | - | 5 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | 5 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 3 | - |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 3 | - |
| Totale altri proventi finanziari | 3 | 5 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 535.007 | 379.945 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 535.007 | 379.945 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (535.004) | (379.940) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 754.415 | 304.972 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 114.814 | 81.336 |

| | | |
|---|---------|---------|
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 114.814 | 81.336 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 639.601 | 223.636 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci, di seguito, si dà illustrazione del Bilancio di esercizio del Consorzio di cooperative sociali Coop4art, chiuso il 31/12/2022, che è accompagnato dalla nota integrativa, la quale dà chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e fornisce i criteri per la valutazione del bilancio. Il risultato d'esercizio rileva un Utile netto di **€639.601,46**.

In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono orientare in modo significativo, le scelte imprenditoriali future.

Com'è ben noto il Consorzio di cooperative sociali "Coop4Art" si è costituito a Napoli mediante atto pubblico il 19/06 /2018, rogante Maria Rosaria Santucci, e che al 31/12/2022 ha una base sociale costituita da tre cooperative sociali che da tempo operano a vario titolo in ambito culturale, edile e sociale con l'intento di gestire un valido organismo infrastrutturato che possa contribuire alla rinascita e allo sviluppo della città di Napoli, nella convinzione che questa debba essere ricostruita e restaurata nello spirito ma anche nelle cose.

Il Consorzio nasce, come evoluzione naturale, all'interno di quello che è definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro. Ritemprare un quartiere ha significato realizzare un lungo lavoro di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici, ma soprattutto del patrimonio culturale. E' un percorso utile a creare coesione sociale e ridare ai nostri luoghi maggiore dignità e bellezza. Lo scopo del consorzio è chiaro: affiancare la rigenerazione degli spazi ad interventi di natura culturale, sociale ed economica, dove si punta al recupero, anche creativo, di tutti quegli spazi sottoutilizzati, al fine di creare nuovi luoghi di aggregazione. Non di meno tale obiettivo favorisce la riattivazione di molti settori produttivi (edilizia, restauro, turismo ect.) creando nuovo lavoro. Una città dotata di attrattori e servizi è più seducente non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini, che trovano più facilmente occupazione, in tutto ciò si prova a dare forza alla lotta all'illegalità. In tale ottica divengono chiari, gli ambiti di intervento del consorzio: il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali, la conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione di musei, biblioteche, teatri, book shop, produzione di opere d'arte e di design su progetto di artisti e/o designer attività editoriali, sensibilizzazione delle amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo artistico.

Volendo addentrarci nelle dinamiche che hanno rappresentato l'anno 2022, dobbiamo porre innanzitutto l'accento sugli ottimi risultati avuti in termini di gestione delle commesse edili ed il connesso utilizzo delle varie agevolazioni fiscali. Sono state portate tutte a compimento, anche grazie al lavoro sinergico con le consorziate, le importanti commesse private: Palazzo Doria D' Angri, Teatro Bellini, Condominio di Via Orsini, Teverollacio Rural. Accanto a tali commesse prestigiose, nel tempo, si sono affacciate nella vita societaria tante altre proposte lavorative da riferire soprattutto all'utilizzo del superbonus per le unifamiliari, che hanno visto questo Consorzio adoperarsi in un'approfondita cernita. I lavori di somma urgenza da riferire alla Chiesa di Sant'Aspreno sono ripresi, dopo un periodo di sospensione decretato dall'organismo di alta sorveglianza e che dovrebbero volgere a conclusione nel primo trimestre

del prossimo anno. E' ancora in atto una sospensione da imputare alla committenza per quanto concerne la gestione dell'appalto di lavori dell'isolotto della Gaiola. Continuano a pieno ritmo le varie interazioni con la Fondazione di comunità San Gennaro e con le comunità ecclesiali locali per quanto concerne i percorsi di riscatto sociale attraverso modelli sperimentali e virtuosi di economia civile e alle tante azioni di riqualificazione in atto sui siti del territorio locale. Nell'ultimo anno, come servizio innovativo, per quanto concerne il settore della riqualificazione urbana, Coop4art in sinergia con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli, ha creato la nuova figura dell'architetto di comunità. Una figura all'avanguardia che aiuta la comunità a riflettere su responsabilità e strategie, nell'immaginare nuove azioni progettuali di sistema che abbiano ricadute culturali, sociali ed economiche nei contesti in cui agiscono. In questo scorcio di anno si è preferito abbandonare l'azione di promozione culturale da riferire alla mostra *de Il Figlio Velato* in collaborazione con l'artista Jago per farla gestire direttamente alla consorziata La Paranza, in possesso dell'esperienza necessaria. Continua la distribuzione commerciale dei prodotti editoriali di Edizioni San Gennaro. Continua il progetto che vede la partecipazione del Consorzio Coop4art nella gestione della Piscina Mirabilis, in collaborazione con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, in partnership con altri due enti, costituitisi in ATI, denominata "Stramirabilis", per la gestione della Piscina Mirabilis, la cisterna romana più grande di Italia. L'intento dell'anno scorso per quanto concerne il miglioramento dei dati relativi alla qualità, ha sortito gli effetti desiderati, ottenendo anche attraverso procedure di rilevazione alcune certificazioni ISO, che hanno attestato la conformità dell'impresa a criteri valutativi idonei a stabilire la presenza di specifici elementi all'interno dei processi aziendali. In particolar modo l'ottenimento della ISO 14001, descrive un sistema di gestione che comporta la realizzazione di un'approfondita analisi ambientale alle quali seguono specifiche politiche e la ISO 45001 che pone l'accento sulla gestione sulla salute e sicurezza sul luogo del lavoro. Non di meno, l'importanza delle varie commesse gestite ha consentito l'ottenimento della certificazione SOA nelle categorie OG2 (cat. IV) e OS2A (cat.III), cruciale per la vita dell'ente, un'attestazione obbligatoria che consente la partecipazione a gare d'appalto di lavori pubblici. Il fine primario di questo documento verte sul comprovare che un'impresa del settore edile ha tutte le capacità, idonee ad eseguire opere pubbliche di lavori con un importo maggiore di 150.000 euro. Continuano i fruttuosi rapporti con la pubblica amministrazione in termini di co-progettazione e co-gestione destinate a crescere nel tempo, nell'ottica di una maggiore collaborazione tra pubblico e privato. Per quanto concerne il discorso dell'efficientamento energetico, nell'ultimo anno, Coop4art sta collaborando con altri enti del terzo settore per definire ed incrementare un sistema integrato di installazione e gestione sociale di impianti fotovoltaici in favore soprattutto delle fasce deboli della popolazione.

La prudenza e l'oculatazza nelle scelte effettuate, l'attenzione e lo scrupolo nel mantenere efficiente il patrimonio, hanno perpetuato i consueti risultati di crescita, sia dal punto di vista economico che, soprattutto, patrimoniale. Il Consorzio intende confermare il valore dei principi di sana amministrazione, di solidarietà, di trasparenza e di rispetto della fiducia che viene in noi riposta.

Prospettive per l'anno 2023

Restano prioritari per l'anno 2023, la preminenza degli aspetti organizzativi e la necessità di procedere in modo oculato all'ottimizzazione dei servizi e delle spese. Si è convinti che sono conseguibili obiettivi di miglioramento in ogni ambito della gestione. La crescita dell'efficienza permetterebbe all'ente di realizzare ulteriori risparmi. L'aumento di fatturato, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, con conseguenti assunzioni, è il tema a cui si dovrà prestare la massima cura per assumere decisioni e per fissare nuovi obiettivi. Si intende offrire alla struttura permanente del Consorzio e alle sue consorziate servizi innovativi soprattutto per quanto concerne la fase di partecipazione a bandi, ordinari ed integrati, che vede l'interessamento di diverse competenze e professionalità nell'ottica innovativa della

gestione dei beni culturali che passano prima per la fase del recupero edile ed architettonico per poi sfociare in quella gestionale e/o sociale. Si intende rinnovare un nuovo programma di collaborazioni straordinarie pubbliche e/o private a valere nel medio periodo finalizzato ad una crescita in termini di efficacia, traducibili in opportunità maggiori per le consorziate, con un sensibile incremento di commesse e di occupazione, consolidando l'equilibrio economico delle stesse.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*".

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti necessari finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Inoltre si precisa che:

- il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

CONTINUITA' AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato;

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) e sono ammortizzati per un periodo non superiore ai cinque esercizi;

I *costi di sviluppo* sono iscritti col consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. nella voce sono compresi i costi di utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti;

Fra le *concessioni, le licenze, i marchi e i diritti* simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi;

Le spese di manutenzione e migliorie sui beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazione immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote sono state applicate in funzione del costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono originariamente alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate. Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di un'eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17) è esposto al punto 22 così come richiesto dall'art 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso del 2022 sono stati completati i versamenti delle quote sociali richiamate.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 500 | (500) |
| Totale crediti per versamenti dovuti | 500 | (500) |

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli Ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

| Spese relative a più esercizi | Aliquota |
|-------------------------------|----------|
| Spese di costituzione | 20% |
| Manutenzione straordinaria | 20% |

| | Costo storico | Rivalutazioni | Totale | Fondo | Svalutazioni | Altro | Saldo al 31/12 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|--------------|----------|----------------|
| | | | immobilizzazioni | ammortamento | | | /2022 |
| Impianto e ampliam. | 1.585 | 0 | 1.585 | 1.585 | 0 | 0 | 0 |
| Ricerca, sviluppo e pubbl. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto ind. e ut. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni, licenze, marchi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Avviamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizz. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 16.000 | 0 | 16.000 | 12.800 | 0 | 0 | 3.200 |
| Totale | 17.585 | 0 | 17.585 | 14.385 | 0 | 0 | 3.200 |

Immobilizzazioni materiali

Gli Ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

| Categoria | Aliquota |
|--|----------|
| Impianti generici e specifici | 25% |
| Stigliatura | 10% |
| Macchine d'ufficio elettr. E computers | 20% |
| Arredamento | 15% |
| Macchinari, apparecchi e attrezz. | 15% |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| Beni < 516,46 | 100% |

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene calcolato al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo del bene nel primo esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, con riguardo al tipo di attività esercitata dalla Società.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% del costo sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

| | Costo Storico | Rivalutazioni | Totale immobilizzazioni | Fondo ammortamento | Svalutazioni | Altro | Saldo al 31/12 /2022 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|----------------------------|-----------------------|--------------|-------|-------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impianti e macchinari | 6.839 | 0 | 6.839 | 2.565 | 0 | 0 | 4.274 |
| Attrezzature ind. e Commerc. | 25.057 | 0 | 25.057 | 5.715 | 0 | 0 | 19.342 |
| Altri beni | 35.496 | 0 | 35.496 | 2.987 | 0 | 0 | 32.509 |
| Imm. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 67.392 | 0 | 67.392 | 11.267 | 0 | 0 | 56.125 |

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano:

- l'acquisto di partecipazioni in Banca Etica;
 - la sottoscrizione quota in Cooperazione salute;
 - la sottoscrizione quota in Remade APS;
- e sono valutate al costo di acquisizione.

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|------------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 590 | 590 |
| Valore di bilancio | 590 | 590 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 170 | 170 |
| Totale variazioni | 170 | 170 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 760 | 760 |
| Valore di bilancio | 760 | 760 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

| | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------------|-----------|
| Clienti | 217.877 | 0 | 0 | 217.877 |
| Imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari (bis) | 2.743.614 | 0 | 0 | 2.743.614 |
| Imposte anticipate (ter) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso altri | 86.649 | 0 | 0 | 86.649 |
| Totale | 3.048.140 | 0 | 0 | 3.048.140 |

Tra i crediti assume maggior rilievo l'importo dei crediti tributari, in quanto anche per l'anno 2022 è proseguita l'attività edilizia usufruendo delle agevolazioni fiscali del bonus facciate e dello sconto in fattura, tali agevolazioni prevedono infatti, per la società esecutrice, che il ricavo per tali prestazioni venga iscritto in bilancio in contropartita ad un credito corrispondente alla somma pari all'ammontare regolato dal committente con le proprie disponibilità liquide ed il valore di mercato del bonus fiscale ricevuto per effetto dello sconto praticato (laddove tale valore non sia desumibile, il valore del bonus è esattamente pari all'ammontare dello sconto). La società esecutrice dei lavori rileva, quindi, in bilancio tale credito tributario al costo sostenuto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | ITALIA | Totale |
|--|-----------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 217.877 | 217.877 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 2.743.614 | 2.743.614 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 86.649 | 86.649 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 3.048.140 | 3.048.140 |

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 710.125 | 168.807 | 878.932 |
| Denaro e altri valori in cassa | 16.746 | 6.755 | 23.501 |
| Totale disponibilità liquide | 726.871 | 175.562 | 902.433 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 621.744 | (592.357) | 29.387 |
| Totale ratei e risconti attivi | 621.744 | (592.357) | 29.387 |

Il valore dei risconti attivi ha subito una riduzione significativa in quanto nel 2022 sono stati contabilizzati gli oneri sostenuti per cessioni di crediti di competenza dell'anno 2021. A cessione ultimata è stato infatti rilevato il costo costituito dagli oneri finanziari, sospeso nel Bilancio 2021 con il metodo del Risconto attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

Rispetto al 31/12/2021:

1. il capitale sociale è rimasto invariato ed è pari all'importo **36.500,00**;
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 67.091,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2021, passando da un importo di 15.756,00 a un importo di **82.847,00**;
3. la Riserva Statutaria indivisibile risulta aumentata per un importo pari a euro 149.836,00 per effetto dell'accantonamento del 67% dell'Utile 2021 passando da un importo di euro 22.163,00 ad un importo di **171.999,00**;
4. l'Utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta ad euro **639.601,00** rispetto all'Utile al 31/12/2021 di euro 223.636,00.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2022 per le voci del Patrimonio Netto

| | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|---|---------------------|------------|---------------------|
| I Capitale | 36.500 | 0 | 36.500 |
| II Riserva da sovrapp. azione | 0 | 0 | 0 |
| III Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV Riserva legale | 15.756 | 67.091 | 82.847 |
| V Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VI Altre riserve | 22.163 | 149.836 | 171.999 |
| VII Riserva per operazioni flussi finanziari | 0 | 0 | 0 |
| VIII Utili (perdite) a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX Utile dell'esercizio | 223.636 | 415.965 | 639.601 |
| IX Perdita dell'esercizio | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 298.055 | 632.892 | 930.947 |

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 risulta Così composto:

Capitale Sociale 36.500,00

Riserva Legale 82.847,00

Altre Riserve 171.999,00

Utile D'esercizio 639.601,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 930.947,00

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

la voce altre Riserve è costituita dalle sole Riserve Statutarie Indivisibili:

| | |
|--|------------|
| Altre Riserve | 171.999,00 |
| di cui Riserve Statutarie indivisibili | 171.999,00 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|------------------------------|---------|------------------------------|
| Capitale | 36.500 | |
| Riserva legale | 82.847 | A - B - D |
| Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria | 171.999 | A - B - D |
| Totale altre riserve | 171.999 | A - B - D |
| Totale | 291.346 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "COOPERATIVE SOCIALI". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 6.058 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 5.076 |
| Utilizzo nell'esercizio | 163 |
| Totale variazioni | 4.913 |
| Valore di fine esercizio | 9.161 |

Debiti

Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati in base al loro valore nominale e si specifica inoltre che per i debiti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

La composizione dei debiti è esposta nella seguente tabella:

| | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|--|---------------------|------------|---------------------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/soci per finanziamenti | 240.000 | -240.000 | 0 |
| Debiti v/banche | 201.175 | 107.402 | 308.577 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 200.713 | 200.713 |
| Acconti da clienti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 1.559.750 | 506.020 | 2.065.770 |
| Debiti da titoli di crediti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/collegate | 0 | 170 | 170 |
| Debiti v/controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 414.598 | -59.220 | 355.378 |
| Debiti v/ist. previdenziali | 0 | 3.404 | 3.404 |
| Altri debiti | 2.974.785 | -2.777.377 | 197.408 |
| Totale | 5.390.308 | -2.258.888 | 3.131.420 |

Per quanto riguarda gli aspetti debitori in relazione agli adempimenti imposti dal nuovo codice della crisi volti a captare segnali di rilevazione tempestiva della crisi, in relazione alle modifiche apportate dal D. LGS. 83 del 17/06/2022 all'art. 3 del CCII, si evidenzia che le soglie previste non sono state superate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

| | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|--|---------------|---------------|--------------|-----------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/banche | 225.000 | 83.577 | 0 | 308.577 |
| Debiti v/altri finanziatori | 0 | 200.713 | 0 | 200.713 |
| Acconti da clienti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 2.065.770 | 0 | 0 | 2.065.770 |
| Debiti da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti v/collegate | 170 | 0 | 0 | 170 |
| Debiti v/controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 82.592 | 272.786 | 0 | 355.378 |
| Debiti v/istituti prev. | 3.404 | 0 | 0 | 3.404 |
| Altri debiti | 197.408 | 0 | 0 | 197.408 |
| Totale | 2.574.344 | 557.076 | 0 | 3.131.420 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | ITALIA | Totale |
|---|-----------|-----------|
| Debiti verso banche | 308.577 | 308.577 |
| Debiti verso altri finanziatori | 200.713 | 200.713 |
| Debiti verso fornitori | 2.065.770 | 2.065.770 |
| Debiti verso imprese collegate | - | 170 |
| Debiti tributari | 355.378 | 355.378 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.404 | 3.404 |
| Altri debiti | 197.408 | 197.408 |
| Debiti | 3.131.250 | 3.131.420 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|--|-----------|
| Debiti verso banche | 308.577 | 308.577 |
| Debiti verso altri finanziatori | 200.713 | 200.713 |
| Debiti verso fornitori | 2.065.770 | 2.065.770 |
| Debiti verso imprese collegate | - | 170 |
| Debiti tributari | 355.378 | 355.378 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.404 | 3.404 |
| Altri debiti | 197.408 | 197.408 |
| Totale debiti | 3.131.250 | 3.131.420 |

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel 2022 i soci non hanno effettuato alcun finanziamento alla società.

Ratei e risconti passivi

I Ratei Passivi sono le competenze bancarie di chiusura del quarto trimestre 2022 di tutti i conti correnti bancari, la cui manifestazione finanziaria si verifica 2023.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | - | 5.741 | 5.741 |
| Risconti passivi | 43.638 | (43.638) | - |
| Totale ratei e risconti passivi | 43.638 | (37.897) | 5.741 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---------------------------|---------------------------|
| VENDITA LIBRI | 35.209 |
| IMPIANTISTICA | 24.960 |
| MANUTENZIONE EDILIZIA | 2.300.249 |
| RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA | 839.397 |
| RESTAURO E RISANAMENTO | 970.895 |
| ALTRI RICAVI | 133.256 |
| Totale | 4.303.966 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| ITALIA | 4.303.966 |
| Totale | 4.303.966 |

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 2.325 |
| Altri | 532.682 |
| Totale | 535.007 |

Nella voce altri oneri finanziari sono contabilizzati i costi sostenuti per le cessioni dei crediti da Bonus facciate e superbonus per euro 522.696,00 e commissioni bancarie per euro 9.986,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Per il 2022 il consorzio è debitore dell'IRPEF e dell'IRAP in misura maggiore rispetto allo scorso esercizio, come di seguito riportato:

| | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Imposte correnti | 81.336 | 33.478 | 114.814 |
| Imposte differite | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 81.336 | 33.478 | 114.814 |

IRES 2022 56.383,00

IRAP 2022 58.431,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 3 |
| Totale Dipendenti | 3 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Essendo il Consorzio amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da n° 3 componenti, si espone che gli stessi svolgono la propria carica gratuitamente, pertanto non sussistono al 31/12/2022 debiti verso i componenti del consiglio di amministrazione a titolo di compenso maturato.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono inoltre presenti debiti verso i componenti del CdA anche a titolo di anticipazioni, non essendo stati fatti anticipi spese da parte degli amministratori durante l'esercizio della loro carica, non essendone stata ravvisata la necessità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 3.640 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 3.640 |

Titoli emessi dalla società

Il Consorzio non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2022 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

I canoni per i contratti di leasing si prolungheranno agli stessi termini e condizioni dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 anche per il 2023, riflettendo gli stessi importi di costi e di pagamenti contabilizzati nel conto economico per il 2022.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono state emesse azioni proprie.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di mutualità prevalente nella nota integrativa, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;

c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

Nel caso del Consorzio lo scambio mutualistico si verifica considerando lo svolgimento di attività in cui si è avvalso dell'apporto dei soci rispetto agli altri costi per servizi ricevuti.

B7 ricevuti dai soci 980.993,00

B7 totale 1.958.062,00

Calcolo della Mutualità 2022

| B7 costo dei servizi ricevuti dai soci | B7 totale | Percentuale di mutualità |
|--|--------------|--------------------------|
| 980.993,00 | 1.958.062,00 | 50,00% |

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che per il 2022 la cooperativa ha mantenuto stabile il suo numero di soci, il quale al 31/12/2022 risulta essere invariato rispetto al 31/12/2021, ovvero pari a 3.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Durante il 2022 il cda si è riunito 10 volte, le cui delibere sono citate nel prospetto seguente

| Data | Ordine del giorno |
|------------|---|
| 21/02/2022 | 1. Predisposizione Bilancio sociale 2021; 2. Varie ed eventuali |
| 01/03/2022 | 1. Adesione del Consorzio a Cooperazione Salute; 2. Varie ed eventuali |
| 16/05/2022 | 1. Predisposizione e approvazione Progetto di Bilancio 2021 e progetto di Bilancio sociale 2021 |
| 05/07/2022 | Richiesta di apertura linea di credito mediante affidamento a Banca Intesa San Paolo; 2. Varie ed eventuali |
| 21/07/2022 | 1. Nomina preposto alla direzione tecnica del Consorzio; 2. Varie ed eventuali |
| 28/07/2022 | 1. Nomina preposto alla direzione tecnica del Consorzio; 2. Varie ed eventuali |
| 02/08/2022 | 1. Richiesta di adesione come socio ordinario di remade Community Lab APS; 2. Varie ed eventuali |
| 02/09/2022 | 1. Ripresa attività imprenditoriali dopo pausa estiva |

| | |
|------------|--|
| 23/10/2022 | 1. Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici ai sensi del DPR 207/2010; 2. Varie ed eventuali |
| 13/11/2022 | 1. Proposta di Costituzione ATI; 2. Varie ed eventuali |

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si specifica che per l'anno 2022 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Per il 2022 la società ha ricevuto:

- Agevolazione ACAS decontribuzione sud introdotta dal D.L. 14/08/2020 n. 104 e convertito dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126 per euro **2.237,27** configurabile come aiuto in regime de minimis.
- Esonero per assunzioni/trasformazioni a T.I. DESU art. 1, commi da 161 a 168, della Legge 30 dicembre 2020, n 178 per euro **2.878,58**.
- Contributo Progetto "Attrattori Culturali e Naturali del Territorio" per euro **95.731,94** Ente erogante Regione Campania.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 639.601,00 si propone di ripartirlo come segue:

- la somma del 3% di Euro 19.188,03 al fondo mutualistico legge 59/92;
- la somma del 30% di Euro 191.880,30 a Riserva Legale;
- la somma del 67% di Euro 428.532,67 a Riserva Statutaria Indivisibile.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

”La sottoscritta Angela Dell'Anno, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.